



## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

**TITOLO DEL PROGETTO:**

I TESORI DELLA NOSTRA TERRA

**SETTORE e AREA DI INTERVENTO:****SETTORE:** PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E CULTURALE**AREA DI INTERVENTO:** 3. VALORIZZAZIONE STORIE E CULTURE LOCALI**DURATA DEL PROGETTO:**

12 MESI

**OBIETTIVI DEL PROGETTO:****8.1 - OBIETTIVO GENERALE**

Lo scopo principale del progetto è quello di valorizzare le bellezze culturali ed artistiche dell'area progetto (Castelli *in primis*) migliorandone la promozione e la comunicazione. L'intento è dimostrare come i beni culturali possano costituire una vera e propria risorsa che, oltre a definire l'identità storica delle comunità di riferimento, generi un importante beneficio economico conseguito grazie ai servizi erogati direttamente e indirettamente.

Per raggiungere tale obiettivo si ritiene necessario migliorare la comunicazione sia a livello locale (creando o aggiornando il punto di informazione culturale all'interno della Pro Loco e/o all'interno del bene presente sul territorio) e sia attraverso il web (coordinando i siti e le pagine Facebook esistenti ed attivando un blog e un servizio di newsletter). Parallelamente occorre predisporre adeguati strumenti di comunicazione per i visitatori dei siti culturali, con particolare riguardo ai castelli e musei (mini-guide e dépliant ma anche codici QR). Oltre a ciò si ritiene importante attivare un programma di eventi dedicato in modo specifico alle Scuole (e più in generale ai giovani ed alla cittadinanza).

Proponendo attività culturali si vuole invogliare i giovani ad essere cittadini attivi all'interno della propria comunità. La riscoperta (o scoperta) del proprio territorio è un modo per rafforzare l'identità culturale. La possibilità di avvicinare i giovani alle tematiche di progetto ha la duplice finalità di dare loro la possibilità di "partecipare attivamente" al cambiamento e al contempo permettere alla struttura pubblica di introdurre prassi e linguaggi innovativi e più vicini alla cultura giovanile (arricchire e arricchirsi di esperienze).

**8.2 - OBIETTIVI SPECIFICI**

Sulla scorta dell'analisi sul contesto territoriale, così come riportato nel box 7, gli Obiettivi Specifici che tenderà di raggiungere il presente progetto possono così riassumersi:

- A) *Potenziare, per ogni sede di Pro Loco, la promozione e la comunicazione digitale e cartacea dei contenuti relativi ai Castelli, Musei, Borghi, Siti Archeologici;*
- B) *Potenziare la promozione e la comunicazione web per gli eventi all'interno dei beni culturali ed all'esterno (in particolare nel centro storico cittadino);*
- C) *Coinvolgere i giovani, attraverso la scuola, nell'organizzazione di attività mirate alla*

*conoscenza e valorizzazione dei beni culturali del territorio di appartenenza;*

Per ogni obiettivo si riportano, di seguito, tabelle con Indicatori, Situazione di Partenza e Risultati Attesi.

*A) Potenziare la promozione e la comunicazione digitale e cartacea dei contenuti relativi ai Castelli, Musei, Borghi, Siti Archeologici*

<b>Indicatore</b>	<b>Situazione di partenza</b>	<b>Risultati Attesi</b>
N. pagine social media esistenti	In media n.1 (e solo su Facebook)	Attivazione di almeno n.2 pagine su Facebook e di n.1 pagina su un altro social network
N. utenti pagine Facebook	In media circa 1.000 “like”	Raggiungimento dei 2.000 “like”
Frequenza aggiornamento siti	Trimestrale	Mensile
N. Strumenti tradizionali per la visita ai Beni presenti sul territorio	N.1 flyer per struttura + didascalie in alcuni castelli e/o musei	Realizzazione di una guida cartacea per ciascun “bene” presente nel territorio
N. prodotti innovativi per la visita culturale	Poco o nulla	N. 1 guida multimediale ed interattiva
Aumento dei visitatori	Si parte da un incremento medio, rispetto al precedente anno, del 31,4% (vedi tabella 3 – box 7.2.8)	Ulteriore incremento di almeno un 5%

*B) Potenziare la promozione e la comunicazione web per gli eventi all'interno dei beni culturali ed all'esterno (in particolare nel centro storico cittadino);*

<b>Indicatore</b>	<b>Situazione di partenza</b>	<b>Risultati Attesi</b>
N. contatti Newsletter	Mailing list generali usate per gli eventi (pochissimi)	Almeno 200 iscritti alla Newsletter
Frequenza invio Newsletter	Invio comunicati solo in corrispondenza di alcuni eventi (quelli più ricorrenti e turisticamente rilevanti)	Invio mensile
Blog per giovani sugli eventi del proprio territorio	Inesistente	Coinvolgimento, nel corso dell'anno, di almeno il 20% dei giovani presenti sul

*C) Coinvolgere i giovani, attraverso la scuola, nell'organizzazione di attività mirate alla*

conoscenza e valorizzazione dei beni culturali del territorio di appartenenza:

<i>Indicatore</i>	<i>Situazione di partenza</i>	<i>Risultati Attesi</i>
N. classi coinvolte in iniziative sulla conoscenza del patrimonio culturale del territorio comunale.	Nessun precedente	Almeno n.1 classe per territorio comunale (preferibilmente della scuola secondaria di primo grado)

### 8.3 - Vincoli

Per la realizzazione del progetto è indispensabile la collaborazione con molteplici soggetti operanti sul territorio (amministrazioni comunali, enti pubblici e privati, associazioni, ecc.). Ciò implica una serie di problematiche, come, in primis il superamento dell'iter burocratico con il quale prima o poi i volontari dovranno scontrarsi per l'ottenimento di notizie utili al proprio lavoro. Conseguentemente, è da preventivare un ritardo, dovuto a queste difficoltà burocratiche. Sarà quindi in questo caso necessario anticipare al massimo i tempi di richiesta di autorizzazione presso gli organismi pubblici (ovviamente ci si riferisce a quegli organismi con i quali non si abbia un accordo di partenariato), e ciò potrà avvenire soltanto se la pianificazione delle azioni sarà rispettata al meglio.

#### ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

##### *Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto*

I risultati attesi a seguito del compimento del progetto sono molteplici ed abbracciano diversi aspetti della struttura su cui si fondano tutte le comunità che partecipano al progetto stesso.

Innanzitutto, il nostro scopo principale è quello di formare gli Operatori Volontari coinvolti nel progetto a ricercare sul campo quei beni (materiali e/o immateriali) che sono ancora nascosti, raccogliarli, portarli alla luce, farli conoscere all'esterno, partendo dal territorio e dai residenti.

Una volta fatto un quadro generale delle ricchezze e dei beni disponibili, essi saranno il tramite tra le vecchie e le nuove generazioni, a cui verranno dati gli stimoli per crescere nel e con il loro territorio di appartenenza.

Infatti, solo attraverso il recupero della propria storia, delle proprie tradizioni e del proprio retroterra culturale si può sperare che le nuove generazioni avvertano quell'amore per la propria comunità, quel sentimento di appartenenza e di identità che li porterà non più ad abbandonare il loro paese, ma a cercare di riattualizzare le tradizioni locali, renderle di nuovo vive e fonte di un rinnovamento economico oltreché culturale.

Considerato che tra le finalità del Servizio Civile, al punto e) dell'art.1 Legge 64/01, vi è quella di: "contribuire alla **formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani**", lo scopo del progetto è anche quello di **consolidare nei ragazzi la fiducia in se stessi** e soprattutto quello di metterli nelle condizioni di **capire meglio le proprie propensioni umane e professionali**. Lo faranno mettendosi alla prova giorno per giorno attraverso il contatto con la gente e le istituzioni; questi contatti aiuteranno loro a capire meglio i meccanismi che sono alla base della società civile, le priorità burocratiche e le scale gerarchiche previste dalla struttura sociale contemporanea.

Particolare attenzione sarà rivolta all'aspetto riguardante le **dinamiche di gruppo**, perché essi dovranno condividere con i compagni un percorso lungo un anno, che li vedrà impegnati a svolgere compiti delicati negli ambiti in cui l'associazione pro loco opera.

Al riguardo un ruolo determinante avrà il loro maestro: l'Operatore Locale di Progetto.

L'O.L.P. non si limiterà, infatti, ad accompagnarli nello svolgimento delle varie fasi progettuali, ma presterà attenzione particolare anche alla loro crescita personale ed al percorso formativo specifico avendo

l'obiettivo generale di avere delle risorse in più non solo per l'oggi, per il nostro Ente o per i nostri progetti, ma anche e soprattutto per la costruzione di un nuovo mondo, una nuova società; un mondo e una società possibilmente migliori.

### Aspetti generali:

Gli Operatori Volontari

- ✓ Sono i protagonisti del raggiungimento degli obiettivi progettuali;
- ✓ Partecipano, collaborando attivamente, a tutte le attività di cui al box 9.1;
- ✓ Presentano all'O.L.P., al termine dell'incarico, una Relazione finale sul Progetto realizzato e la compilazione di un questionario di fine servizio.

### **Programma particolareggiato**

#### **Presentazione Ente**

Nel momento della presa di servizio, assicurati gli adempimenti previsti (presa visione e firma "Contratto di Assicurazione" e "Carta Etica", modulo "domicilio fiscale", modello per apertura "c/c bancario o postale"), il Presidente delle Pro Loco (o suo delegato) e l'O.L.P. illustreranno ai giovani operatori volontari l'Ente, il suo ruolo, competenze, strutture e attrezzature di cui dispone. In questi primi giorni il giovane sarà, altresì, informato e formato, attraverso uno specifico modulo, su rischi e sicurezza nei luoghi di lavoro.

#### **Fase propedeutica e prima formazione**

Nei giorni a seguire, al fine di mettere in condizioni di conoscere in modo adeguato sia i contenuti del Progetto che le risorse a disposizione per la realizzazione ottimale, efficace ed efficiente del Servizio Civile Volontario, l'O.L.P. e, se necessario, i formatori coinvolti, informeranno gli operatori volontari sui seguenti contenuti:

- ✚ Il Territorio cittadino e il suo patrimonio artistico, storico, ambientale
- ✚ Attività della Pro Loco
- ✚ Presentazione del Progetto
- ✚ L'O.L.P. ruolo e competenze

I volontari saranno, altresì, messi al corrente sui Partner individuati per la realizzazione del progetto ed il loro ruolo, e sulle Scuole, Istituzioni ed Associazioni che saranno di volta in volta coinvolte nelle attività progettuali.

#### **Fase di servizio operativo**

Superate le fasi di "ambientamento", i giovani saranno affiancati da persone esperte (O.L.P., formatori, soci della Pro Loco, professionisti esterni, ...) che permetteranno loro di "imparare facendo" in modo da adempiere agli impegni della **Carta Etica**, contribuire alle finalità progettuali e, al contempo, consentire, attraverso tale impegno, la massima valorizzazione delle risorse personali di ciascuno di loro.

Opereranno prevalentemente all'interno della Sede dell'Ente, ma anche esternamente presso Enti Pubblici (Comune, Regione, Provincia, Comunità Montana, Camera di Commercio, Scuole, ...), Associazioni di Categoria e privati, onde raccogliere informazioni, dati, e quanto utile per la realizzazione del Progetto.

Durante l'anno di servizio civile questi ragazzi dovranno approfondire la tecnica della *Biblioteconomia ed archivistica, nonché la metodologia di ricerca storica* in quanto connesse con il Settore di intervento del progetto. Incontreranno professionisti, docenti ed esperti degli Enti Partner del Progetto al fine di realizzare insieme le iniziative concordate e inserite nel Progetto stesso.

Con l'aiuto dei formatori e degli esperti forniti dai partner della comunicazione, predisporranno articoli, newsletter, comunicati stampa e aggiornamenti URL inviati non solo ai partner e agli organi di stampa, ma anche posti a informazione dei cittadini, delle scuole e degli enti pubblici del territorio.

In particolare, sotto la guida dell'OLP, dovranno assumersi la responsabilità, nella redazione del materiale informativo, di citare le fonti bibliografiche delle notizie riportate, e di preoccuparsi di far sottoscrivere liberatorie in caso di rimando a interviste a testimonianze personali riportate nel materiale informativo stesso.

### **Formazione generale e formazione specifica**

Entro i primi sei mesi si prevede di esaurire la fase di Formazione generale per i Volontari (modalità, programma, contenuti e tempistica sono esplicitati dal box 30 al 35)

La formazione specifica inizierà il primo mese e si concluderà entro il nono mese.

### **Piano di lavoro**

L'orario di servizio degli operatori volontari varierà a seconda dei casi e dipenderà dalle esigenze collegate alla realizzazione del Progetto e le attività connesse.

L'impegno settimanale è articolato in 25 ore.

Il piano di lavoro medio, previsto nel corso dell'anno, si articolerà come illustrato nella tabella che segue:

N.	Attività	% media impegno annuo
1	<b>Monitoraggio e controllo del territorio:</b> Gli operatori volontari, una volta venuti a conoscenza delle risorse del territorio in cui operano, ne diventeranno <i>sentinelle</i> , preoccupandosi non soltanto di salvaguardarle ma anche di elaborare proposte per la relativa valorizzazione, scoraggiando in tal modo eventuali azioni che potrebbero minacciare il valore di cui sono portatrici le risorse stesse.	5%
2	<b>Supporto alle iniziative della Pro Loco, collegate al Progetto:</b> Gli operatori volontari saranno parte attiva anche nella realizzazione degli eventi culturali programmati dalla Pro Loco che li ospita, apprendendo, in tal modo, sia le procedure di natura burocratica necessarie, ma anche quelle di ordine strettamente pratico: ricerca degli sponsor, progettazione e organizzazione evento, etc.	7,5%
3	<b>Front Office:</b> Gli operatori volontari dovranno essere messi nelle condizioni di poter fornire le informazioni necessarie ai visitatori che non conoscono il luogo (anche ai residenti), nonché ai giovani per i quali, attraverso le scuole e non, verranno organizzate visite guidate sul territorio. Nello stesso tempo questi giovani dovranno riuscire a promuovere tutto quanto si muove nel territorio di appartenenza: eventi, le produzioni locali, etc. In particolare, affiancati dall'OLP e dai soci pro loco, impareranno ad instaurare rapporti formali con gli Enti Pubblici (Comune, Istituti Scolastici, Ufficio preposto al rilascio autorizzazioni sanitarie per Eventi, Carabinieri, Soprintendenza, Regione) e con i privati (Sponsor, Associazioni, Istituti di Assicurazione, Gestori di rete telefonica, Testate	5%

	<p>giornalistiche/televisive, etc.) al fine di preparare documentazioni specifiche: richieste autorizzazione spazi pubblici, comunicazioni istituzionali, e tutto quanto fa parte della normale gestione di una pro loco. A loro saranno affidati compiti specifici di segreteria, gestione corrispondenza, rendicontazione economica, tenuta dell'archivio.</p>		
<p>4</p>	<p><b><u>Attività di Progetto</u></b></p> <p>L'impegno preminente per gli operatori volontari sarà quello di seguire e partecipare attivamente alle fasi progettuali.</p> <p>Sarà loro compito, coadiuvati dall'OLP, provvedere a contattare, via telefono e via mail, i giornali, radio e TV - locali e provinciali – per far pubblicizzare attraverso i loro canali, le iniziative della Pro Loco nell'ambito del progetto.</p> <p>Per quanto riguarda le attività specifiche di progetto, il ruolo dei giovani Volontari viene sinteticamente riportato di seguito.</p> <p><b><u>Primo - Secondo mese</u></b></p> <p>Dopo un primo approccio di conoscenza della sede, OLP, dirigenti e volontari, i giovani del servizio civile saranno informati sulle finalità della Pro Loco e sulle iniziative e le attività organizzate per la promozione e la valorizzazione del territorio. Nel corso dei primi novanta giorni saranno, altresì, informati sui rischi connessi alle attività e alle iniziative previste dal progetto.</p> <p>In questi tre mesi prenderanno atto dell'esistente in tema di Patrimonio culturale del territorio e, in particolare, sui Castelli, musei, Borghi, siti archeologici. Al riguardo, analizzeranno le pagine social esistenti e le modalità di gestione delle stesse, nonché i siti web su questi beni del territorio comunale. Guidati dall'OLP, creeranno mailing list di enti, associazioni, privati che svolgono attività di carattere culturale sul territorio e verifica dei materiali esistenti (brochure, cartine, etc.);</p> <p><b><u>Terzo – mese</u></b></p> <p>Contatteranno gli uffici comunali competenti, gestori dei beni presenti sul territorio, agenzie turistiche ed associazioni culturali al fine di individuare arredi e spazio informativo sulle attività culturali. Reperiranno materiale cartaceo (brochure, cartine, documenti fotografici, etc.) da inserire nella distribuzione gratuita ai turisti;</p> <p><b><u>Quarto mese</u></b></p> <p>Sulla scorta di quanto reperito, guidati dall'Olp e con l'eventuale collaborazione di esperti esterni, realizzeranno (tra il quarto e quinto mese) una guida cartacea per ciascun bene presente nel territorio comunale e una guida multimediale interattiva.</p> <p><b><u>Quinto mese</u></b></p> <p>Saranno impegnati nell'unificare le pagine social del patrimonio culturale del territorio e nell'attivazione di un nuovo tipo di social media (esempio: Instagram). Contestualmente verificherà, grazie all'apporto di operatori del settore, il tipo di promozione che viene messa in atto in occasione di eventi e manifestazioni.</p> <p><b><u>Sesto mese</u></b></p>	<p>67,5%</p>	

Con cadenza bimensile, a partire dal sesto mese, gli operatori volontari aggiorneranno il Sito web della Pro Loco e, contestualmente (anche se in tempi differenziati) si raccorderanno con gli uffici comunali ed uffici, agenzie, operatori turistici per comunicare gli aggiornamenti del sito Pro Loco. Approfondiranno, attraverso una ricerca e raccolta documentale (di tipo informatico) l'attività di promozione del territorio (in particolare in occasione di eventi e manifestazioni). Sempre in questo mese, i giovani volontari contatteranno i dirigenti scolastici per l'organizzazione di incontri culturali con gli alunni. Contatteranno, altresì esperti di storia e cultura locale e promozione di eventi, da coinvolgere negli incontri con i giovani studenti.

#### **Settimo mese**

Valuteranno con l'Olp l'eventuale creazione di un blog all'interno del sito web dei beni culturali ed una volta attuato, con cadenza mensile pubblicheranno informazioni di carattere culturale. A partire da questo mese, fino al dodicesimo mese, provvederanno ad aggiornare la pagina Facebook. In questo mese e quello successivo, i volontari provvederanno all'aggiornamento dei social network messi a disposizione delle Pro Loco, mailing list (anche fornite dall'amministrazione comunale), newsletter e comunicati stampa od altri strumenti ritenuti opportuni per la promozione degli eventi nel centro urbano. Nel corso di questo mese sono previsti laboratori interattivi nelle scuole. Al riguardo, il ruolo dei volontari è di segreteria, approvvigionamento materiale ed ausili didattici e di supporto - assistenza ai formatori.

#### **Ottavo mese**

Collaboreranno, con l'Olp ed esperti esterni, ad un questionario di "customer satisfaction" da somministrare ai turisti sui servizi offerti. Continua, in questo mese l'attività di laboratorio.

#### **Nono mese**

Nel corso del mese e dei due mesi successivi, verificheranno, presso le strutture turistico-culturali presenti e aperte al pubblico, la presenza di visitatori nel corso dell'anno.

A partire dal nono mese, in occasione di Visite guidate per i giovani sul patrimonio culturale, gli operatori volontari provvederanno all'organizzazione della giornata (guide turistiche, pullman, eventuali ticket per il bene da visitare, materiale illustrativo, eventuale sosta pranzo, etc.).

#### **Decimo mese**

Presso la sede assegnata, i giovani volontari, sulla scorta di quanto recuperato (sul patrimonio materiale ed immateriale) insieme all'OLP realizzeranno, in cartaceo e digitale, una guida sul territorio, destinata al turista come stimolo per conoscere questo territorio. Proseguimento attività di visita guidata.

#### **Undicesimo mese**

Questo mese sarà dedicato prevalentemente all'aggiornamento del sito istituzionale dell'Associazione, sulla scorta delle iniziative e finalità del progetto.

Proseguimento attività di visita guidata.

#### **Dodicesimo mese**

L'ultimo mese sarà di sintesi su quanto realizzato. Gli operatori volontari dovranno relazionare all'OLP ed all'Ufficio Nazionale del Servizio Civile un anno di servizio, sia per quanto attiene le attività progettuali, sia per quanto attiene il monitoraggio e i momenti formativi (Formazione Generale e Formazione Specifica).

5	<b>Formazione generale e specifica:</b> Come si potrà evincere nella sezione dedicata alla formazione, gli operatori volontari vivranno momenti di formazione articolati in diverse modalità: <ul style="list-style-type: none"> <li>- La formazione generale sarà centralizzata a livello provinciale o regionale;</li> <li>- La formazione specifica sarà organizzata prevalentemente a livello locale e per alcuni moduli a livello provinciale o regionale;</li> </ul> Considerato che la Formazione Generale richiede n.42 ore – vedi box35 - e quella Specifica n.72 ore - vedi box42 - (per un totale di n.114 ore di momenti formativi), la percentuale di Formazione sul monte ore annuo (n.1.145) è pari a circa il 10%.	10%
6	<b>Promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile Nazionale:</b> Tale attività sarà condivisa e realizzata con gli Enti centrali in primis, ma anche localmente presso le scuole e presso i partner di progetto utilizzando i volontari e gli esperti dei partner della comunicazione presenti in progetto. Così come dettagliato al box 18 sono previste, per questa attività, n.56 ore, che rappresentano circa il 5% del monte ore annuo di servizio civile.	5%

In linea di massima la valutazione dei risultati raggiunti avviene con cadenza almeno mensile ad opera dell'O.L.P., il quale si accerta del raggiungimento degli obiettivi precedentemente stabiliti in coerenza con quanto previsto dal progetto; con cadenza trimestrale, ad opera dei Comitati Provinciali Unpli, per una verifica più approfondita del progetto nel suo insieme.

Questo raffronto permette di individuare eventuali *scostamenti*, ricercarne le cause, individuarne le responsabilità e *predispone gli interventi correttivi*.

### **MONITORAGGIO**

Alla fine di ogni quadrimestre, ciascun volontario, con l'assistenza dell'OLP, realizzerà una verifica delle attività svolte ricorrendo all'utilizzo di una scheda, detta "Scheda di Monitoraggio", appositamente predisposta dall'Unpli Nazionale.

Tale scheda sarà trasmessa al Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale così come previsto dal Piano Nazionale di Monitoraggio; la stessa, sarà controllata dai monitori che provvederanno ad effettuare verifiche degli obiettivi previsti e raggiunti e che redigeranno idonea sintesi per progetto

### **Verifica Finale**

La più puntuale attenzione prestata al percorso formativo e al monitoraggio (specie quello generale) risponde peraltro, non solo alle precise indicazioni del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale che ha inteso fissare i termini per una gestione dell'esperienza di S.C. più adeguata alle esigenze di tutti gli attori coinvolti, ma anche alle esigenze del nostro Ente, che vuole far sì che l'esperienza e il senso di appartenenza maturato nell'anno favorisca la permanenza dei giovani volontari nelle sedi, non solo per continuare le attività intraprese, ma anche e soprattutto perché essi diventino attori e protagonisti del nostro mondo associativo, oltre che della società più in generale.

A tale riguardo, al termine del progetto, gli operatori volontari produrranno un documento cartaceo e/o multimediale che rappresenta la Relazione consuntiva del Progetto stesso e nel quale verranno descritte le attività svolte, illustrandone le varie fasi ed allegando tutto il materiale prodotto per il raggiungimento

degli obiettivi prefissati e nel quale, appunto, verrà espressa l'eventuale volontà di continuare ad operare nell'ente con gli stessi obiettivi del progetto (che poi sono gli obiettivi del nostro Ente e delle nostre Sedi).

Si richiederà, altresì, all'Operatore Locale di Progetto ed agli operatori volontari un giudizio attraverso un **Questionario** semi-strutturato sull'esperienza fatta e sui suggerimenti da proporre per il miglioramento continuo del Progetto.

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto

34

Numero posti con vitto e alloggio

0

Numero posti senza vitto e alloggio

34

Numero posti con solo vitto

0

*Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato*

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	PRO LOCO ACI CASTELLO	ACI CASTELLO (CT)	VIA PROVINCIALE, 1	115850	2	PELLEGRINO MASSIMO	14/03/64	PLMSM64C141754X	LA SPINA ROSITA	20/04/75	LSPRST75D60I216I
2	PRO LOCO BRONTE	BRONTE (CT)	VIA LEANZA, 1	98128	2	RUSSO VINCENZO SALVATORE	23/11/78	RSSVCN78523B202E	LA SPINA ROSITA	20/04/75	LSPRST75D60I216I
3	PRO LOCO MALETTO	MALETTO (CT)	VIA ARMANDO DIAZ, 76	670	1	MINEO ANTONINO	16/04/80	MNINNN80D16A056D	LA SPINA ROSITA	20/04/75	LSPRST75D60I216I
4	PRO LOCO MASCALI	MASCALI (CT)	VIA DEI GIURATI, 20	7926	1	PATANE' ROBERTO	09/05/65	PTNRRT65E09I314F	LA SPINA ROSITA	20/04/75	LSPRST75D60I216I
5	PRO LOCO MASCALUCIA	MASCALUCIA (CT)	VIA ETNEA, 162	7927	2	SCARDACI MARIA	23/04/53	SCRMR53D63C3510	LA SPINA ROSITA	20/04/75	LSPRST75D60I216I
6	PRO LOCO PATERNO'	PATERNO' (CT)	PIAZZA UMBERTO, SNC	131140	2	SAMBATARO SALVATRICE	26/10/51	SMBSVT51R66G372J	LA SPINA ROSITA	20/04/75	LSPRST75D60I216I
7	PRO LOCO RANDAZZO	RANDEZZO (CT)	VIA BONAVENTURA, SNC	23985	1	DILETTOSO VITO CLAUDIO	25/09/74	DLTVCL74P25C351S	LA SPINA ROSITA	20/04/75	LSPRST75D60I216I
8	PRO LOCO SAN PIETRO CLARENZA	SAN PIETRO CLARENZA (CT)	PIAZZA DELLA VITTORIA - CASEGGIATO MANNINO, SNC	7929	1	CHIARENZA AGATA LUCIA	13/12/87	CHRGCL87T53C351U	LA SPINA ROSITA	20/04/75	LSPRST75D60I216I
9	PRO LOCO SANTA VENERINA	SANTA VENERINA (CT)	VIA TRIESTE, 22/B	218	2	SPINELLA ROSALIA	04/02/88	SPNRS188B44C351L	LA SPINA ROSITA	20/04/75	LSPRST75D60I216I
10	PRO LOCO VALVERDE	VALVERDE (CT)	CORSO VITTORIO	135916	1	TOSTO MARIO	14/04/56	TSTMRA56D14H940F	LA SPINA ROSITA	20/04/75	LSPRST75D60I216I

			EMANUELE, 12								
11	PRO LOCO ARTEMISIA CASTROREALE	CASTROREALE (ME)	VIA TRENTO, 2	103 1	1	MIANO MARIA	01/01 /56	MNIMRA56 A41C347U	GIACOBELLO PIERO	08/10 /56	GCBPRI56 R08G209 W
12	PRO LOCO FICARRA	FICARRA (ME)	VIA ROMA, 1	398 37	1	GAMMERI GIUSEPPE	22/08 /77	GMMGPP77 M22G377Z	GIACOBELLO PIERO	08/10 /56	GCBPRI56 R08G209 W
13	PRO LOCO GAGGI	GAGGI (ME)	PIAZZA VITTORIO EMANUELE, 16	112 766	1	GENTILE SANTI	13/12 /52	GNTSNT52 T13F158J	GIACOBELLO PIERO	08/10 /56	GCBPRI56 R08G209 W
14	PRO LOCO NOVARA DI SICILIA	NOVARA DI SICILIA (ME)	VIA DUOMO, 18	115 919	1	PANTANO CATENA ANGELA	21/06 /84	PNTNLC84 H61F158U	GIACOBELLO PIERO	08/10 /56	GCBPRI56 R08G209 W
15	PRO LOCO RACCUJA	RACCUJA (ME)	VIA FOSSATO, 39	115 923	1	LENZO TINDARA	02/06 /48	LNZTDR48 H42H151I	GIACOBELLO PIERO	08/10 /56	GCBPRI56 R08G209 W
16	PRO LOCO VILLAFRANCA	VILLAFRANCA (ME)	VIA ROVERE, 2	793 1	1	BONANN O LETIZIA	31/12 /55	BNNLTZ55T 71L950E	GIACOBELLO PIERO	08/10 /56	GCBPRI56 R08G209 W
17	PRO LOCO TERME VIGLIATORE	TERME VIGLIATORE (ME)	VIA DEL MARE, 69	131 376	1	DA CAMPO UGO ANTONIN O	11/06 /86	DCMGTN8 6H11F206Y	GIACOBELLO PIERO	08/10 /56	GCBPRI56 R08G209 W
18	PRO LOCO TRIPOLI	TRIPOLI (ME)	VIA ALDO MORO, 79	131 381	1	AMATO GABRIELE	17/12 /73	MTAGRL73 T17F1580	GIACOBELLO PIERO	08/10 /56	GCBPRI56 R08G209 W
19	PRO LOCO COMISO	COMISO (RG)	VIA G. DI VITA, 6	112 765	1	STRACQU ADANE GIOVANNI	26/01 /78	STRGNN78 A26C927H			
20	PRO LOCO AVOLA	AVOLA (SR)	VIA FRANCESCO D'ASSISI, 48	224	1	LI GIOI DANIELE	22/12 /82	LGIDNL82T 22A522V			
21	PRO LOCO LENTINI	LENTINI (SR)	CONTE ALAMO, 1	681	2	FAZZINO LUCA FRANCESCO ANTONIO	21/09 /79	FZZLFR79P 21E532C			
22	PRO LOCO PALAZZOLO	PALAZZOLO ACREIDE (SR)	CORSO VITTORIO EMANUELE, 163	226	1	TINE' SALVATOR E	07/10 /54	TNISVT54 R077G267 N			
23	COMITATO UNPLI CATANIA	SANT'ALFIO (CT)	VIA TRAINARA, 45	398 97	2	LA SPINA VIVIAN	12/04 /92	LSPVVN92 D52D442A	LA SPINA ROSITA	20/04/ 75	LSPRST75 D60I216I
24	COMITATO PROVINCIALE UNPLI MESSINA	GAGGI (ME)	PIAZZA VITTORIO EMANUELE, 16	115 932	2	PISCIONIE RI ELEONOR A	16/08 /52	PSCLNR52 M56H224U	GIACOBELLO PIERO	08/10 /56	GCBPRI56 R08G209 W
25	COMITATO REGIONALE UNPLI SICILIA	SANT'ALFIO (CT)	VIA TRAINARA, 45	398 11	2	TORRISI DANIELA	29/05 /83	TRRDNL83 E69C351P	LA SPINA ROSITA	20/04 /75	LSPRST75 D60I216I

**CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo 1145

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)

6

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

- *Disponibilità alla flessibilità oraria nell'ambito del monte ore previsto;*
- *Disponibilità agli spostamenti sulla base delle indicazioni del responsabile di progetto, utilizzando esclusivamente mezzi dell'ente o messi a disposizione dall'ente;*
- *Disponibilità ad un utilizzo nei giorni festivi;*

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

*Criteria e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento*

Si rinvia al sistema di selezione dell'Unpli nazionale NZ01922 verificato dall'Ufficio in sede di accreditamento

*Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti*

SI	Si rinvia al sistema di selezione dell'Unpli nazionale NZ01922 verificato dall'Ufficio in sede di accreditamento
----	--

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

DIPLOMA DI MATURITA'

#### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

*Attestazioni delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae*

L'U.N.P.L.I. - Unione Nazionale Pro Loco d'Italia attesterà le competenze acquisite dagli operatori volontari in Servizio Civile attraverso attestati specifici rilasciati dai seguenti enti terzi (vedi lettere di impegno allegate):

- ♦ **C.R.E.S.M. (Centro Ricerche Economiche e Sociali per il Meridione)** – Società Cooperative Sociali Ente di Formazione professionale in ambito turistico-culturale con sede in Gibellina (TP) – Partita IVA 01743960815;
- ♦ **Euroconsulenza** - Ente di formazione ed aggiornamento professionale, di promozione attività culturali, organizzazione e gestione progetti in favore dei giovani con sede in Catania – Partita IVA 03838240871;

I volontari in Servizio Civile, attraverso la partecipazione al progetto, acquisiranno le seguenti competenze:

- le conoscenze acquisite attraverso la formazione generale, ad es.: la conoscenza dell'ente; l'obiezione di coscienza; la normativa vigente e la carta di impegno etico, etc.
- le conoscenze acquisite attraverso il modulo della formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità maturate attraverso lo svolgimento del Servizio Civile, come la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, legato al vasto mondo del "non profit" e del Terzo Settore, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, una migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le competenze sociali e civiche, di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio

del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE):

- comunicazione nella madrelingua;
- comunicazione nelle lingue straniere;
- competenza digitale;
- imparare a imparare;
- competenze sociali e civiche;
- 5consapevolezza ed espressione culturale;

▪ Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

▪ **Ulteriori competenze** che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare durante lo svolgimento del servizio, attraverso la realizzazione delle specifiche attività del progetto (**ci si riferisce a quelle elencate al punto 9.3 del progetto**): imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

▪ **Competenze acquisite durante la formazione specifica, quali:** capacità di raccolta documentale e relativa elaborazione per un'ottimale gestione delle risorse culturali ed ambientali del territorio; sensibilità mediatica e conoscenze necessarie per l'elaborazione di rassegne stampa tematiche, comunicazione interna ed esterna anche attraverso i social network, realizzazione e gestione sito WEB; conoscenze teoriche e pratiche sui sistemi informatici e sulle modalità operative Windows e office; utilizzo delle strumentazioni d'ufficio anche per classificazione e archiviazione documenti; conoscenze per l'implementazione delle attività e strumenti per un'efficace promozione e valorizzazione dei beni tangibili e intangibili.

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

##### *Contenuti della formazione*

Premesso che la formazione specifica è finalizzata a:

- a. incrementare la conoscenza del contesto in cui l'operatore volontario viene inserito;
- b. offrire sostegno nella fase di inserimento dell'operatore volontario;
- c. ampliare la formazione del giovane e renderla applicabile al contesto in cui il progetto viene realizzato.

La formazione specifica, come detto, sarà tenuta in parte dall'OLP ed in parte da formatori, preferibilmente laureati e con esperienze pluriennali personali o professionali nel settore previsto dal progetto.

Visto che i giovani volontari svolgeranno la loro attività a stretto contatto con le figure più rappresentative delle associazioni assegnatarie, avranno l'opportunità di seguirle nelle varie attività svolte; tali "**momenti formativi**" favoriranno la concreta possibilità di **imparare facendo**. Nello stesso tempo, però, sarà necessario che per le attività ritenute importanti ai fini della realizzazione del progetto, siano previsti dei momenti in aula, dove si potrà illustrare loro un approfondimento organico di quanto andranno ad apprendere.

Le aree tematiche sulle quali i volontari dovranno soffermarsi ai fini della formazione specifica sono quelle indicate nella tabella sottostante.

Nei primi giorni di avvio del progetto l'OLP fornirà, illustrandola, la documentazione e la modulistica relativa alla copertura assicurativa. A seguire, entro i primi tre mesi, il/i formatore/i *esperto/i in materia di rischi e sicurezza sui luoghi di lavoro*, con l'eventuale ausilio di video online, fornirà/anno al giovane volontario le informazioni salienti, ai sensi del D. lgs 81/08. In particolare, saranno illustrati i rischi per la salute e la sicurezza connessi all'attività lavorativa in generale, quelli collegati alla sede di lavoro ed alle attività che in esse si svolgono, nonché quelli collegati ai luoghi ove il volontario potrebbe andare ad operare (biblioteche, municipi, plessi scolastici, sedi di enti, associazioni, etc.).

L'impostazione formativa del presente progetto non trascurerà il fondamentale dettame della legislazione in merito ai progetti di Servizio Civile: il valore dell'affermazione del senso di appartenenza, che in questo caso sarà il luogo in cui gli operatori volontari lavoreranno, dove avranno occasione di toccare con mano le problematiche intrinseche alle dinamiche sociali e le relative risposte da parte di enti pubblici e privati. In seno agli obiettivi più ambiziosi, le Pro Loco lavoreranno perché non venga trascurata la possibilità di vedere nei giovani volontari di Servizio Civile i futuri dirigenti della Pro Loco in cui operano.

L'articolazione delle ore di formazione specifica sarà complementare alla formazione generale gestita a livello superiore dall'Ufficio di Servizio Civile Nazionale.

La metodologia di gestione delle diverse ore di formazione, sarà a discrezione dei formatori indicati nel presente progetto, ma non dovrà trascurare la necessità di far seguire ad una parte teorica, una esercitazione pratica, da realizzarsi in aula, finalizzata sia ad accertarsi di un riscontro positivo rispetto al tempo dedicato, sia ad avere un documento registrabile da poter utilizzare o archiviare a seconda dei risultati ottenuti.

In dettaglio, la formazione, dalla **durata complessiva di n. 72 ore**.

F O R M A Z I O N E		DOCENTE	N.
MODULO/AREA	CONTENUTI	NOMINATIVO	ORE
1 Conoscenza dell'Ente	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ presentazione e conoscenza dell'Ente (Pro Loco) in cui il volontario è inserito;</li> <li>➤ attività della Pro Loco;</li> <li>➤ il rapporto tra l'Ente, il Direttivo, l'O.L.P. e i soci, con l'Operatore Volontario;</li> <li>➤ l'Unpli e la sua organizzazione;</li> <li>➤ Nozioni preliminari sulla salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs 81/08;</li> <li>➤ partecipazione attiva alla vita programmatica della Pro Loco.</li> </ul>	O.L.P.	10
2 Il contesto territoriale	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ analisi socio-culturale del territorio entro il quale si realizza il progetto;</li> <li>➤ conoscenza dei bisogni del territorio di riferimento.</li> </ul>	O.L.P.	6
3 Rischi e sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Il modulo prevede di fornire al volontario esaurienti informazioni sui rischi per la salute e sicurezza sul lavoro, nonché strumenti di primo soccorso.</li> </ul> <p><u>In particolare, saranno trattati:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• informazioni sui rischi per la salute e sicurezza sul lavoro connessi alla attività dell'ente in generale;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ BARBAGALLO ANTONINO</li> <li>❖ BARBAGALLO VINCENZO</li> <li>❖ DI GIOVANNA IGNAZIO</li> </ul>	6

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenza di base delle procedure che riguardano il primo soccorso, la lotta antincendio, l'evacuazione dei luoghi di lavoro;</li> <li>• illustrazione e chiarimenti sulla copertura assicurativa del volontario;</li> <li>• Il concetto di rischio, danno, prevenzione, protezione, controllo e assistenza – Art.36 e 37 del D. lgs 81/08;</li> <li>• Promozione di una Cultura della Sicurezza.</li> </ul>		
4 Il Progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ approfondimento del Progetto in termini di attività/azioni previste e dei partner coinvolti (ricerca, studio, confronti materiali occorrenti etc.). <i>Tale attività sarà curata dagli Olp e vedrà, eventualmente, il coinvolgimento di esperti messi a disposizione dai partner secondo le intese sottoscritte.</i></li> </ul>	<b>O.L.P.</b>	<b>8</b>	
5 Legislazione sul Servizio Civile	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ normative e circolari che regolano il Servizio Civile;</li> <li>➤ il ruolo del volontario all'interno del progetto e i suoi Diritti e Doveri, il senso di appartenenza;</li> <li>➤ elementi di Educazione Civica.</li> </ul>	<b>O.L.P.</b>	<b>4</b>	
6 Legislazione e normative nel settore cultura	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ elementi di conoscenza della legislazione regionale e nazionale (cenni) in materia di beni culturali e dell'associazionismo no profit, con particolare riferimento alle Pro Loco quali associazioni di tutela e valorizzazione dei Beni Culturali e del territorio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ AMATO GABRIELE</li> <li>❖ CASILLI ANTONINO</li> <li>❖ DI GUARDO DAVIDE</li> <li>❖ LONGHITANO BIAGIO</li> <li>❖ SANDALO PAOLO</li> </ul>	<b>4</b>	
7 I Beni Culturali	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ i Beni Culturali (rif. D. Lvo 42/2004) e Ambientali, definizione;</li> <li>➤ elementi di base di conoscenze e di competenze nei vari settori di beni culturali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ ALFÒ VALENTINA</li> <li>❖ SPINELLA ROSALIA</li> </ul>	<b>4</b>	
8 I Beni Culturali	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ ricerca e catalogazione, tutela, promozione del patrimonio culturale con particolare riguardo ai tesori della nostra terra (Castelli, Musei, Palazzi d'epoca);</li> <li>➤ elementi di bibliografia.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ FAVALORO BARTOLOMEO</li> <li>❖ STRACQUADANEO GIOVANNI</li> </ul>	<b>6</b>	
9 I Beni Culturali	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Itinerari dei Castelli;</li> <li>➤ Mappe, luoghi di interesse, alloggi ed attività;</li> <li>➤ Storie e leggende dei Castelli;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ SESSA PAOLO</li> <li>❖ TROVATO SALVATORE</li> </ul>	<b>4</b>	
10 Comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ perché e come comunicare;</li> <li>➤ le forme della comunicazione;</li> <li>➤ gli errori nella comunicazione e le conseguenze nelle relazioni;</li> <li>➤ la facilitazione comunicativa nel gruppo e nel territorio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ ACCORDINO FILIPPO</li> <li>❖ TORRISI DANIELA</li> </ul>	<b>4</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ linguaggi informatici e</li> </ul>	❖ DI MARCO		

<p style="text-align: center;"><b>11</b> Comunicazione</p>	<p>comunicazione intergenerazionale;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ la comunicazione attraverso la nuova tecnologia;</li> <li>➤ uso del PC per comunicare a distanza.</li> </ul>	<p><b>GIUSEPPINA</b> ❖ <b>VALSAVOIA</b> <b>MARIKA</b></p>	<b>4</b>
<p style="text-align: center;"><b>12</b> Informatica</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ acquisizione delle competenze di base per la consultazione di siti internet;</li> <li>➤ utilizzo della posta elettronica;</li> <li>➤ inserimento informazioni nella banca dati e sul sito internet dell'Ente.</li> </ul>	<p>❖ <b>DA CAMPO UGO</b> <b>ANTONIO</b> ❖ <b>GAMMERI</b> <b>GIUSEPPE</b> ❖ <b>PARLACINO</b> <b>CHRISTIAN</b> <b>SALVATORE</b> ❖ <b>TRAPANI</b> <b>CARMELO</b></p>	<b>6</b>
<p style="text-align: center;"><b>13</b> Monitoraggio</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ verifica sul grado di formazione raggiunto mediante incontri a carattere territoriale con volontari, OLP e Formatori delle sedi progettuali (al sesto e dodicesimo mese)</li> <li>➤ <i>nota - l'attività è anche finalizzata ad aiutare i volontari a socializzare ed a condividere le esperienze maturate prima e durante il servizio civile.</i></li> </ul>	<b>O.L.P.</b>	<b>6</b>

*Per sopperire ad eventuali costi per la realizzazione della formazione specifica (incontri e seminari su base sovra-comunale, rimborsi e materiali occorrenti) saranno utilizzate le risorse finanziarie aggiuntive di cui al punto 24.*

*Come chiaramente indicato nel box 37 è previsto un monitoraggio dell'attività di formazione specifica attraverso la somministrazione di un modulo di rilevamento fornito da UNPLI SC e distribuito a tutti i volontari.*

*Durata*

**72 ore**